



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Classifica: 6.90.16_2024 fasc. 1 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

raffaella.banche@regione.piemonte.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

C.so Bolzano, 44 - Torino

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Città di Torino

e p.c. Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito

c.a. Dirigente Arch. Teresa Pochettino

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente

c.a. Dirigente Arch. Lorenzo De Cristofaro

Oggetto: D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 – Procedura semplificata della Presa d'Atto – Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 363/90.

Politecnico di Torino – Complesso Torino Esposizioni – Ristrutturazione Padiglioni 1, 3A e 3B. Modifica progetto esecutivo autorizzato nell'anno 2023. Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia

Rilascio del parere di competenza.

In data 28/02/2025, ns. prot. n. 2067, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nell'ambito della procedura del D.P.R. 383/1994 avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori per la ristrutturazione dei Padiglioni 1, 3A e 3B del Politecnico di Torino presso il Complesso Torino Esposizioni.

L'intervento del Politecnico di Torino sul complesso di Torino Esposizioni, in collaborazione con la Città di Torino, prevede la trasformazione degli spazi concessi all'Ateneo in un polo culturale, con particolare focus sui Padiglioni 1, 3A e 3B destinati alla didattica universitaria. Il progetto mira al recupero e

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 08/04/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 10/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

valorizzazione degli edifici esistenti, realizzati prima del 1997, preservando e restituendo valore agli elementi architettonici originali.

In data 03/02/2025, ns. prot. n. 1052, il Politecnico di Torino, con nota indirizzata al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ha comunicato che in fase di redazione di Progetto Esecutivo si sono resi necessari alcuni aggiornamenti rispetto al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, sia per il recepimento delle indicazioni e delle prescrizioni ricevute nelle fasi autorizzative sia a seguito di approfondimento progettuale, e ha reso disponibile la documentazione costituente l'estratto del Progetto Esecutivo, redatto sulla base del P.F.T.E. ai sensi del D.lgs. n. 36/2023.

In data 24/02/2025, ns. prot. n. 1885, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, con nota indirizzata alla Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, ha invitato il Settore Regionale ad indicare le proprie determinazioni a seguito di verifica istruttoria sulla tipologia dell'intervento ai sensi della Circolare Ministero LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990.

Il Servizio scrivente, in data 29/06/2023 con nota ns. prot. 7195, ha rilasciato parere in merito al P.F.T.E. delle opere in oggetto relativamente ai contributi ambientali in materia di acustica, invarianza ed attenuazione idraulica, isola di calore, protocollo ITACA e geotermia.

Ai fini della presente istruttoria sono stati esaminati i seguenti elaborati:

- *Relazione modifiche PFTE/PE - Recepimento pareri*
 - Allegato 1 – Aggiornamento Requisiti acustici passivi*
 - Allegato 2 – Quadro riassuntivo recepimento pareri*
 - Allegato 3 – Pareri e corrispondenza Enti post PFTE;*
- *Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (art. 41, c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023);*
- *Individuazione padiglioni – Planimetria generale;*
- *Inquadramento generale dei sottoservizi - Planimetria generale;*
- *Inquadramento generale dei sottoservizi - Allaccio Enti (SMAT-IRETI);*
- *Relazione di restauro – Scheda tecnica;*
- *Relazione urbanistica;*
- *Pad. I-3A-3B. Sistemazioni esterne - Planimetria generale;*
- *Pad. I-3A-3B. Sistemazioni esterne - Planimetria verifica accessibilità;*
- *Pad. I-3A-3B. Sistemazioni esterne - Misure di protezione del verde;*
- *Pad. I-3A-3B. Sistemazioni esterne – Abbattimenti/Piantumazioni/Compensazioni.*

Dalla istruttoria della documentazione relativa al progetto presentato si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente. Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, ad eccezione di quanto espresso in merito alle materie di

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 08/04/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 10/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

acustica ed elettromagnetismo, a titolo meramente collaborativo, si fornisce il seguente contributo in merito alla compatibilità ambientale degli interventi.

Si rimanda alla valutazione della Conferenza dei Servizi la decisione in merito al recepimento del contributo formulato, e la relativa definizione dei tempi e delle modalità di attuazione.

Si rinvia alla valutazione della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città in merito alla necessità di trasmettere il presente parere anche alla Divisione Edilizia Privata.

TEMI AMBIENTALI:

Acustica

Si prende atto che la documentazione di progetto, è stata aggiornata rispetto al nuovo '*Regolamento comunale per la tutela dell'inquinamento acustico*' (n. DEL 446/2023, in vigore dal 6 agosto 2023). In merito ai Requisiti acustici passivi, si evidenzia che la progettazione esecutiva è stata sviluppata considerando specifici obiettivi acustici per ciascun tipo di intervento:

- Padiglioni 1 e 3A: ristrutturazione;
- Padiglione 3B: demolizione e ricostruzione.

A seguito dell'esame della relazione sui Requisiti acustici passivi, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto, stante il rispetto dei limiti vigenti in materia di inquinamento acustico, con l'obbligo di presentare copia della relazione conclusiva asseverata di rispetto dei requisiti acustici passivi anche per via telematica, limitatamente all'installazione o alla modifica di impianti tecnologici, da redigere sulla base di collaudo acustico in opera o mediante autocertificazione sottoscritta da tecnico competente in acustica ambientale, progettista, costruttore e direttore dei lavori. Tale Relazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318) deve essere allegata alla Dichiarazione di conformità dell'opera ai fini dell'Agibilità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001.

Relativamente alla Valutazione previsionale di Impatto Acustico si richiede, entro 30 giorni dall'ultimazione delle opere, di redigere una relazione redatta sulla base di collaudo acustico, verificando anche il rispetto del criterio differenziale presso i ricettori più esposti. In caso di superamento dei limiti acustici nella relazione di collaudo dovranno già essere individuati e descritti gli opportuni interventi di mitigazione acustica. La relazione dovrà essere presentata al Servizio scrivente per il rilascio del parere di competenza.

In relazione alla fase di cantiere, si fa riferimento al '*TITOLO IV - CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI*' del "*Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento acustico*" n. 318. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, le attività di cantiere che rispettano i limiti acustici non necessitano di autorizzazione specifica. In caso di superamento dei limiti, l'impresa dovrà richiedere un'autorizzazione in deroga al rumore, seguendo le modalità indicate sul sito InformAmbiente della Città di Torino: http://www.comune.torino.it/ambiente/rumore/acust_cantieri/index.shtml.

Invarianza ed attenuazione idraulica

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 08/04/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 10/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Si prende atto di quanto dichiarato nell' *Allegato 2 – Quadro recepimento pareri* dell'elaborato *Relazione modifiche PFTE/PE - Recepimento pareri*, in cui si dichiara che in sede di progettazione esecutiva, il raggruppamento dei progettisti ha esaminato diverse soluzioni tecniche finalizzate al raggiungimento dell'attenuazione idraulica, formulando le seguenti considerazioni:

- *Superfici esterne permeabili.* L'ulteriore incremento delle superfici permeabili rispetto a quanto previsto nel P.F.T.E. non sarebbe possibile a causa della configurazione stessa del lotto;
- *Vasche di laminazione.* La configurazione degli spazi interrati, unitamente ai vincoli relativi alla disposizione del lotto e degli edifici, renderebbe impraticabile la realizzazione di tali vasche;
- *Tetti verdi.* La particolare configurazione delle coperture, l'installazione degli impianti fotovoltaici e i vincoli imposti dalla Soprintendenza impedirebbero la realizzazione di tetti verdi.

Pertanto, si prende atto che, per le ragioni sopra esposte, la progettazione esecutiva, pur rimanendo coerente con quanto previsto nel P.F.T.E., non prevede di adottare soluzioni tecniche in grado di garantire l'attenuazione idraulica.

Sistemazioni esterne e verde pubblico

Relativamente al fronte Parco, sistemazione lato Via Boiardo, si evidenzia che il progetto esecutivo ricalca l'impostazione del P.F.T.E. mantenendo la posizione delle nuove piantumazioni che assolvono funzione di mitigazione visiva del fronte del Padiglione 3B. Si evidenzia che per gli interventi di realizzazione delle aree verdi non dovranno essere utilizzate specie alloctone ed invasive ai sensi della D.G.R. 18 Dicembre 2012, e dei successivi aggiornamenti (D.G.R. n. 46-5100 27 maggio 2019, n. 24-9076) *“Identificazione degli elenchi, Black List, delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione”*.

Relativamente ai materiali in progetto nelle aree esterne si riscontra che la sistemazione di tali aree prevede l'impiego del calcestruzzo drenante per i vialetti e di prato armato per il parcheggio biciclette.

In merito al dimensionamento delle opere necessarie per rendere accessibili gli spazi e i percorsi previsti, si suggerisce di porre particolare attenzione alla progettazione dei percorsi pedonali che dovranno essere realizzati in conformità con la normativa vigente e la “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità” (Legge 03/03/2009, n. 18). Si sottolinea che, per il superamento delle barriere percettive per persone con disabilità visiva, tutti i percorsi pedonali, soprattutto nei punti di cambio direzione, dovranno rispettare le indicazioni del linguaggio L.O.G.E.S.

Per quanto riguarda il corretto dimensionamento del parcheggio delle biciclette, si suggerisce di integrare la documentazione progettuale con l'indicazione di un'adeguata dotazione di stalli per biciclette (vedi documento tecnico *Allegato A. Linee Guida Progettuali*, approvato con D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023, del *Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) - Documento di Piano ai sensi della Legge n. 2/2018 art. 5* adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 06/03/2023).

Isola di Calore

Si prende atto di quanto dichiarato nell' *Allegato 2 – Quadro recepimento pareri* dell'elaborato *Relazione modifiche PFTE/PE - Recepimento pareri* in cui si evidenzia che *“Per le coperture sono adottati manti di*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 08/04/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 10/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE

SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

tenuta o rivestimenti (copertura metallica volta Padiglione 3A) in conformità ai requisiti di riflessione solare previsti dai Criteri Ambientali Minimi e in linea con quanto verrà realizzato nei Padiglioni limitrofi (stesse colorazioni e tipologie di manti di tenuta)”.

Al fine di contrastare l'effetto isola di calore urbana, si richiama quanto già espresso nel parere rilasciato dal Servizio scrivente, in data 29/06/2023 con nota ns. prot. 7195, per la valutazione del P.F.T.E. delle opere in oggetto, in cui si è richiesto di valutare la possibilità di predisporre l'installazione di tetti verdi.

Protocollo ITACA

Si prende atto di quanto dichiarato nell'“*Allegato 2 – Quadro recepimento pareri*” dell'elaborato ‘*Relazione modifiche PFTE/PE - Recepimento pareri*’ in cui si precisa che, a seguito della riunione svoltasi il 4 giugno 2024 con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e iSBE Italia, si è preso atto che non sia stato stabilito un punteggio minimo da conseguire per i due edifici. Tuttavia, l'obiettivo del Politecnico è di conseguire un punteggio compreso tra 2 e 2.7.

Fonti energetiche rinnovabili

Si suggerisce di integrare l'elaborato ‘*Relazione modifiche PFTE/PE - Recepimento pareri*’ con una valutazione in merito alle alternative energetiche. In particolare, si raccomanda di esaminare le combinazioni impiantistiche più idonee a garantire bassi consumi, al fine di identificare la configurazione che migliori il compromesso tra efficienza energetica, impatto ambientale, costi (iniziali e operativi), complessità tecnica, autonomia degli utenti, possibilità di espansione, flessibilità tecnologica e tempi di implementazione.

Geotermia

Si prende atto di quanto dichiarato nell'“*Allegato 2 – Quadro recepimento pareri*” dell'elaborato ‘*Relazione modifiche PFTE/PE - Recepimento pareri*’ in cui si evidenzia che “*L'iter autorizzativo e di realizzazione dei pozzi è posto in capo all'intervento Biblioteca (cantiere in corso)*”.

Si ricorda quanto già espresso nel parere rilasciato dal Servizio scrivente, in data 29/06/2023 con nota ns. prot. 7195, per la valutazione del P.F.T.E. delle opere in oggetto, che l'iter necessario per la realizzazione di impianti a circuito aperto (da verificare con gli Enti competenti, come Città Metropolitana di Torino) prevede:

- AUA - Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali in acque sotterranee;
- Verifica a VIA o VIA (la VIA per Utilizzo di acque sotterranee, ivi comprese le acque minerali e termali, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 100 l/s);
- concessione di derivazione d'acqua sotterranea ai sensi del regolamento 10/R.

Certificazione ENERGIA in Fase di Cantiere

Si sottolinea che l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili per le fasi di cantiere dovrà avvenire attraverso due modalità: 1) sottoscrivendo un contratto per la fornitura di energia elettrica, nel quale sia chiaramente indicato che l'energia consumata proviene da fonti rinnovabili (E-FER); oppure 2)

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 08/04/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 10/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

acquistando, al termine dei lavori, le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al totale del consumo energetico durante l'intero periodo del cantiere, con un rapporto di 1 GO = 1 Mwh.

Impatti derivanti dall'attività di cantiere

Si evidenzia che nell'ambito dell'intervento in oggetto sarà fondamentale ridurre l'impatto ambientale delle attività di cantiere. Si raccomanda di redigere un "Piano Preliminare di Monitoraggio Ambientale" per controllare le emissioni di polveri e prevenire contaminazioni del suolo. Se richiesto in fase di affidamento, l'Appaltatore dovrà predisporre il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione), con l'individuazione di aree appropriate per il conferimento dei rifiuti, valutando attentamente le opzioni per il percorso dei mezzi al fine di ridurre l'impatto ambientale.

APE e CAM

Si evidenzia che tra la documentazione progettuale presentata non è presente una relazione di verifica del recepimento dei Criteri Minimi Ambientali (CAM), ai sensi del Decreto CAM del 23 giugno 2022. Si suggerisce pertanto di integrare la documentazione con un'analisi del rispetto di tali criteri ambientali e si sottolinea l'importanza di verificare che le tipologie di criteri che si intendono adottare siano aggiornate rispetto ai CAM vigenti.

Interesse archeologico

Si prende atto di quanto riportato nell'elaborato '*Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico*' in cui si autorizza la sostituzione con l'assistenza archeologica in corso d'opera rammentando che eventuali rinvenimenti potrebbero comportare la necessità di ampliamenti e approfondimenti degli scavi, con consistenti rallentamenti nelle tempistiche di esecuzione dovute alle esigenze delle ricerche archeologiche, e di varianti, anche sostanziali, nella realizzazione delle opere a tutela di quanto rinvenuto.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
(firmato digitalmente)

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 08/04/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 10/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 4.a



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE

SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ufficio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181

Mail: adempimentiambientali@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001276 del 08/04/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 10/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 4.a